

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 15 marzo 2018, n. 14 CUP n. B67F17000060001 **Approvazione bando pubblico per l'ammissione agli aiuti. Fondo "Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa" – DGR n. 391 del 13.03.2018.**

L'anno 2018 addì 15 del mese di marzo in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Lungomare N. Sauro, 45 – Bari, a seguito dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Servizi al Territorio":

Premesso che:

- sulla scorta della crisi generata dalla diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*, è stata introdotta con l'art. 21 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 36 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" una particolare norma recante "Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa";
- la finalità della predetta norma è quella di incentivare l'allungamento della durata del piano di ammortamento, per un periodo pari al 100 per cento della durata residua e, comunque, non superiore agli otto anni, delle operazioni di credito, oltre i diciotto mesi, poste in essere alla data di entrata in vigore della L.R. n. 36/2017;
- gli interventi finanziari della predetta norma sono indirizzati a favore non solo delle aziende agricole pugliesi, ivi compresi i vivai, ma anche dei frantoi che hanno subito danni provocati dalla diffusione del batterio Xylella fastidiosa;
- l'aiuto previsto si sostanzia in un contributo per la riduzione degli interessi passivi concesso nei limiti e condizioni stabilite dai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 "de minimis";
- a norma dei predetti regolamenti comunitari il contributo previsto è considerato un aiuto «de minimis» trasparente;
- a seguito della L.R. n. 36/2017 è stato istituito sotto la responsabilità della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali il capitolo di spesa 1601004 denominato "Contributo per la riduzione degli interessi sulle operazioni di credito superiori ai diciotto mesi in favore delle aziende agricole che hanno subito danni dal batterio della Xylella fastidiosa";

Considerato che:

- a seguito del progredire della malattia e del graduale aumento delle aree infette, i danni subiti dalle imprese pugliesi a causa del batterio Xylella f. risultano particolarmente elevati e si vanno progressivamente aggravando;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- tra gli interventi individuati dal "Patto" è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" per il quale è prevista una dotazione, come da ultimo rimodulata giusta DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, di 191.897.669,00 euro;
- tale intervento è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Rilevato che:

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2017-2019;

Vista:

- la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;
- la DGR n. 1825 del 07/11/2017 di approvazione del regolamento relativo alle modalità di erogazione dei contributi e dello schema di presentazione della domanda;
- la DGR n. 125 del 31/1/2018 di modifica del regolamento di cui al punto precedente;
- la DGR n. 391 del 13/03/2018 di variazione di bilancio;

Considerato:

- che con la DGR di cui al punto precedente è stato istituito il "Fondo *Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa*" con una dotazione di 5.000.000,00 così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
- che sono stati approvati i criteri e condizioni per la concessione dell'aiuto pubblico a valere sul predetto Fondo come da Allegato 1 al provvedimento di Giunta Regionale n. 1825/17 e parte sostanziale dello stesso e modificati con DGR 125/18;
- che è stato autorizzato il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul pertinente capitolo di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- che è stato autorizzato il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ad operare sui capitoli di Spesa e di Entrata riportati nella sezione "Copertura Finanziaria", di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, quale responsabile dell'Azione "Patto per la Puglia", limitatamente all'importo di € 5.000.000,00, giusta DGR n. 545 del 11.04.2017 e smi, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile.

Preso atto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 31 gennaio 2018 con la quale si apportavano modifiche del regolamento relativo alle modalità di erogazione dei contributi e dello schema di presentazione della domanda per la concessione del beneficio

Tenuto conto:

- Legge Regionale 29 marzo 2017, n. 4 relativa a "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia"
- Legge Regionale Legge Regionale 20 settembre 2017, n. 37 relativa a "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4"
- Legge Regionale 22 dicembre 2017, n. 64 relativa a "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4"

Ritenuto:

- opportuno, in ragione di quanto sopra, approvare il bando allegato al presente atto con le modalità di cui alla DGR 125 del 31/01/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio" (Dott. Francesco Matarrese)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- CUP : B67F17000060001
- Esercizio Finanziario: 2018
- Bilancio: Vincolato
- Competenza: 2018

PARTE ENTRATA

Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per l'esercizio 2018 per l'importo complessivo **di € 5.000.000,00** come di seguito riportato:

- Capitolo di entrata: **4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" – 4.200.1 – E. 4.02.01.01.001**
- Accertamento di entrata certa: **€ 5.000.000,00**
- Titolo giuridico: Patto per il Sud: Del. CIPE n, 20/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse."
- DGR stanziamento somme n. 391 del 13:03.2018
- Debitore: Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata in spesa per l'importo complessivo **di € 5.000.000,00**, come di seguito riportato:

- **Capitolo di spesa:** 1603001 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese. Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella f. Contributi agli investimenti a altre imprese."
- **Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 5.000.000,00**
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 03 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 02 - spese in conto capitale
- Macroaggregato 03 – contributi agli investimenti
- Codice liv III 03 – contributi agli investimenti a imprese
- Codice liv. IV 03 – contributi agli investimenti a altre imprese
 - Codice PSI 950
 - Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 06 – Coordinamento Servizi Territoriali
 - Destinatario della spesa: imprese private
 - Causale dell'impegno: Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella f. Contributi agli investimenti a altre imprese.
 - Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2018

- Termine entro il quale deve essere erogata la spesa: 31.12.2018

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa e alla liquidazione sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali, quale soggetto delegato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 13.03.2018;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle LL.RR. n. 67 e n. 68 del 29/12/20017 e alla L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018);

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. " Servizi al territorio"

(Dott. Francesco Matarrese)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio" (Dott. Francesco Matarrese)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Vista la proposta formulata dall'A.P. " Servizi al Territorio" della medesima Sezione;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 8 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare proprie le proposte dell'A.P. " Servizi al Territorio" della medesima sezione che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria definitiva richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta;
- di approvare il bando pubblico per l'ammissione agli aiuti. Fondo "Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa" – DGR n. 1825 del 07.11.2017 come modificata dalla DGR n. 125 del 31.01.2018. allegato A alla presente e parte integrante della stessa e i relativi allegati 1, 2 e 3;
- di registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 5.000.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di pubblicare il bando pubblico per l'ammissione agli aiuti. Fondo "Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa" – DGR n. 1825 del 07.11.2017 come modificata dalla DGR n. 125 del 31.01.2018 sul sito www.regione.puglia.it;
- di pubblicare il bando pubblico per l'ammissione agli aiuti. Fondo "Interventi finanziari a favore delle aziende agricole colpite dal batterio della Xylella fastidiosa" – DGR n. 1825 del 07.11.2017 come modificata dalla DGR n. 125 del 31.01.2018 sul BURP;
- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- stabilire che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

-
- Il presente atto, composto di n. 7 facciate, timbrate e vidimate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.
 - Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili.
 - Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
 - Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari
 - Copia alla Sezione proponente.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Allegato alla DDS n. _____ del _____



REGIONE PUGLIA | **Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**

**Fondo “Interventi finanziari a favore delle aziende agricole
colpite dal batterio della Xylella fastidiosa”**

**BANDO PUBBLICO PER
L’AMMISSIONE AGLI AIUTI
“Bando a sportello”**

Sommario

1.	OBIETTIVI GENERALI	3
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA	3
3.	BENEFICIARI	3
4.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
5.	TIPOLOGIA E INTENSITA' DELL'AIUTO	5
6.	STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	7
7.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
8.	CRITERI DI SELEZIONE	8
9.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	8
10.	RICORSO	10
11.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	11
12.	RECESSO, RINUNCIA E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	11
13.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	11
14.	DISPOSIZIONI FINALI	12
15.	ALLEGATI AL BANDO	12

1. OBIETTIVI GENERALI

L'intervento, di cui alle presenti direttive, è finalizzato a favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva delle aziende agricole di produzione, delle aziende agricole vivaistiche, dei frantoi oleari e delle cooperative agricole di trasformazione delle olive, danneggiate dalla diffusione del batterio Xylella. Le predette aziende, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 36/2017, dovevano avere in corso operazioni di credito, di durata originaria superiore ai diciotto mesi. L'aiuto è finalizzato alla riduzione degli interessi passivi derivanti dalla rinegoziazione dei contratti di credito, dei maggiori oneri di garanzia e spese accessorie e bancarie per l'istruttoria della pratica, al fine di allungare la durata del piano di ammortamento per un periodo pari al 100 per cento della durata residua e, comunque, non superiore agli otto anni. Nella rinegoziazione del contratto di credito è necessario che la quota capitale residua, al momento della concessione dell'aiuto, resti inalterata rispetto a quella che si evince dal piano di ammortamento presentato con la domanda.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento ammonta complessivamente a euro 5.000.000.

In ogni modo ai soggetti di cui alle lettere b) e c) del successivo paragrafo 3, non potrà essere destinato complessivamente un contributo superiore a 1,2 milioni di Euro.

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto della data e dell'orario di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto:

- a) Soggetti con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o di Coltivatore Diretto (CD), con iscrizione alla relativa gestione previdenziale e assistenziale dell'INPS, che conducono, a diverso titolo, aziende agricole con superfici olivetate e/o vivai ricadenti, in tutto o in parte, nelle aree infette dal batterio Xylella, così come rilevabile dal relativo fascicolo aziendale aggiornato.

- b) Soggetti che esercitano produzione di olio da olive di produzione propria (codice Ateco 2017 01.13.2.), la cui sede operativa (impianto di trasformazione) è ubicata nelle zone infette.
- c) Soggetti che esercitano l'attività di produzione di olio da olive prevalentemente non di produzione propria (codice Ateco 2017 10.41.1.), la cui sede operativa (impianto di trasformazione) è ubicata nelle zone infette.

Le zone infette sono state individuate, per ultimo, dal seguente provvedimento: Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 16 del 10 febbraio 2017;

La dimensione aziendale, a prescindere dalla forma giuridica, deve ricadere nella categoria delle piccole e medie imprese (PMI). Il richiedente non deve trovarsi in difficoltà finanziarie con riferimento alla definizione di cui agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01). Le PMI costituite da meno di tre anni non sono considerate in difficoltà per tale periodo. Per i limiti dimensionali che definiscono le PMI si fa riferimento alla normativa comunitaria ed al D.M. 18 aprile 2005 del Ministero dello Sviluppo Economico.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della Domanda e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- a) Appartenere alla categoria indicata nel paragrafo 3 "Soggetti Beneficiari";
- b) Essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole con Fascicolo Aziendale validato (per i soggetti di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 3);
- c) Non essere Impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- d) Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC) – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- e) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.;

- f) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- g) Essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- h) Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- i) Non aver già ottenuto un allungamento assistito della scadenza dell'operazioni di credito nell'arco dei ventiquattro mesi precedenti la presentazione della Domanda di aiuto;
- j) Di non essere non ottemperante alle prescrizioni di cui alle disposizioni della l.r. n.4/2017.

5. TIPOLOGIA E INTENSITA' DELL'AIUTO

L'aiuto è finalizzato alla riduzione degli interessi passivi derivanti dalla rinegoziazione dei contratti di credito e dei maggiori oneri di garanzia e spese accessorie e bancarie per l'istruttoria della pratica, al fine di allungare la durata del piano di ammortamento per un periodo pari al 100 per cento della durata residua e, comunque, non superiore agli otto anni.

Il contributo massimo erogabile è concesso nell'ambito della disciplina del "de minimis".

Nei casi ricadenti negli aiuti "de minimis" del settore agricolo, in applicazione del regolamento n. 1408/2013 della commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il contributo è pari, al massimo, ad euro 15.000,00, nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso e i due precedenti).

Nel caso dei soggetti di cui alla lettera c) del precedente Paragrafo 3, i contributi in regime di "de minimis" possono essere erogati nel rispetto delle condizioni di cui al regolamento n. 1407/2013 (UE) della commissione del 18 dicembre 2013.

L'aiuto erogato sarà definito come differenza tra l'ammontare degli interessi passivi residui derivanti dal nuovo piano di ammortamento e l'ammontare degli interessi passivi residui del piano di ammortamento originario aggiungendo eventuali maggiori oneri di garanzia e spese accessorie e bancarie per l'istruttoria della pratica.

Il contributo è quantificato come di seguito:

$$\text{Contributo} = I_p - I_a + O$$

laddove:

I_p = totale degli interessi passivi residui del nuovo piano di ammortamento attualizzati

I_a = totale degli interessi passivi residui del piano di ammortamento originario attualizzati

O = maggiori oneri di garanzia e spese accessorie e bancarie per l'istruttoria della pratica.

Il massimale di riferimento ai fini del riconoscimento del contributo, in funzione dell'ammontare degli interessi passivi, è rappresentato dall'incremento massimo di 100 punti base rispetto al tasso di interesse originario, a seguito di rinegoziazione dell'operazione di credito.

$$i_n = i_o + 100 \text{ punti base}$$

laddove:

i_n = tasso di interesse applicato al nuovo piano di ammortamento

i_o = tasso di interesse del piano di ammortamento originario

Resta inteso che il tasso di interesse, liberamente concordato tra le parti per il nuovo piano di ammortamento, non potrà comunque superare i limiti della soglia usura in quel momento vigente. L'attualizzazione del flusso degli interessi passivi sarà effettuata sulla base del tasso vigente al momento della concessione dell'agevolazione e stabilito dalla Commissione Europea per il calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html - aumentato di 100 punti base secondo i criteri della Comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02).

Il contributo come sopra determinato è, comunque, commisurato all'importo massimo concedibile nel rispetto dei regolamenti "de minimis" e viene erogato al netto della ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, secondo comma del DPR 600/73.

A seguito di esito positivo dell'istruttoria amministrativa e nel rispetto del principio di assegnazione del contributo, l'aiuto sarà erogato in un'unica soluzione previa presentazione del nuovo contratto di mutuo rinegoziato e sottoscritto con l'istituto bancario prescelto.

6. STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

Responsabile della gestione ed attuazione del presente bando è la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al contributo deve essere inviata unicamente in via telematica, mediante posta elettronica certificata (PEC), alla PEC della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali) avente il seguente indirizzo: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it.

Nell'oggetto della PEC inviata dovrà essere riportata, **pena irricevibilità della Domanda**, la dicitura: "**Contributi per riduzione interessi - art. 21 L.R. n. 36/2017**" della ditta _____ [indicare la ragione sociale].

Alla **domanda di ammissione** al contributo, secondo lo schema di cui all'**Allegato n.1** dovrà essere apposta, **pena irricevibilità della Domanda**, marca da bollo digitale di euro 16.00 ed allegata la seguente documentazione:

- a) Estratto conto contributivo/previdenziale;
- b) Certificato di iscrizione alla camera di commercio (fatta eccezione per le fattispecie previste per legge);
- c) Copia dell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale rilasciata su portale SIAN;
- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 secondo lo schema di cui all'**Allegato n.2**;
- e) Copia del contratto stipulato dell'operazione di credito originario, con relativo piano di ammortamento;
- f) Copia della delibera dell'istituto finanziario, condizionata all'accoglimento della presente istanza, di rinegoziazione ed allungamento della durata dell'operazione di credito con relativo nuovo piano di ammortamento ed eventuali maggiori oneri di garanzia e spese accessorie e bancarie derivanti dall'istruttoria della pratica;

g) Dichiarazione “de minimis” redatta secondo lo schema **Allegato n.3**.

Le Domande, debitamente compilate e sottoscritte, e con i relativi allegati, potranno essere inoltrate a partire dalle ore 9.00 del primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), e comunque **entro e non oltre 90 (novanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, **pena l'irricevibilità della Domanda**. Se il novantesimo giorno cade in un giorno festivo, sarà possibile presentare l'istanza sino alle ore 12.00 del successivo primo giorno lavorativo utile.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Si stabilisce una procedura di “bando a sportello” per cui le istanze ammissibili saranno selezionate in base alla data ed all'orario di arrivo.

Nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, le domande esaminate con esito istruttorio positivo saranno ammesse al contributo sino ad esaurimento dello stanziamento di bilancio.

Nel caso in cui gli esiti del presente avviso non conducessero all'esaurimento delle risorse disponibili, la Regione può valutare l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle istanze.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'iter procedimentale delle domanda consta delle fasi di istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità, e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di ammissione;
- la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati al paragrafo 7, lett. a) – con le dovute eccezioni -, b), c), d), e), f), g);
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7 con riferimento ai termini di presentazione della domanda e alle modalità di invio della stessa via PEC.

Le procedure di gestione delle domande prevedono la possibilità di eseguire correzioni delle domande che non compromettano la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, ai titolari delle Domande l'esito della verifica con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità, di cui al paragrafo 7 del presente bando, su tutte le domande che hanno superato la fase di ricevibilità, mediante rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso la Sezione regionale incaricata dell'istruttoria delle pratiche, laddove ritenuto necessario, potrà attraverso i suoi funzionari, esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora la Sezione competente per l'istruttoria accerti false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza di contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dai paragrafi 3 e 4 comporterà la non ammissibilità all'aiuto.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, ai titolari delle Domande l'esito della verifica con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.

A conclusione dell'istruttoria sarà predisposta una scheda istruttoria per ogni singola pratica. Sulla base delle schede istruttorie predisposte, al termine della fase di valutazione, il **Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali** adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo con indicazione di quanto concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

Il perfezionamento dell'iter procedurale, ai fini della liquidazione del contributo agli aventi diritto, si realizza con l'acquisizione, da parte della Sezione istruttrice, nel **nuovo contratto di mutuo** (comprensivo di eventuali maggiori oneri di garanzia e spese accessorie e bancarie per l'istruttoria della pratica) rinegoziato e sottoscritto con l'istituto bancario prescelto.

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali potrà provvedere alla liquidazione degli aiuti anche mediante l'adozione di uno o più provvedimenti cumulativi, attesa la preliminare presentazione del nuovo contratto di mutuo rinegoziato e sottoscritto con l'istituto bancario prescelto. Resta d'intesa che la liquidazione sarà commisurata all'importo effettivamente rinveniente dal nuovo contratto di mutuo rinegoziato e sottoscritto con l'istituto bancario prescelto, e comunque nella misura massima indicata nel provvedimento di ammissione al contributo.

Il titolare dell'azienda si assume la responsabilità di mantenere, per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la Sezione competente provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi al termine della fase di istruttoria, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet.

10. RICORSO

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP dei suddetti provvedimenti amministrativi relativi alla irricevibilità/inammissibilità delle domande presentate.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Regione Puglia, possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP dei suddetti provvedimenti amministrativi relativi alla irricevibilità/inammissibilità delle domande presentate;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP dei suddetti provvedimenti amministrativi relativi alla irricevibilità/inammissibilità delle domande presentate.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Dott. Francesco Matarrese.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a: f.matarrese@regione.puglia.it.

12. RECESSO, RINUNCIA E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al responsabile del procedimento.

In linea generale il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti con il presente bando implica che il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario. In ogni caso la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro oppure concederlo senza alcuna variazione.

13. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC.

15. ALLEGATI AL BANDO

- 1 - Modulo di Domanda di ammissione
- 2 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- 3 - Dichiarazione sugli aiuti "de minimis"

ALLEGATO 1**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante¹ dell'azienda agricola/frantoio sociale/frantoio¹, denominata/o _____
_____avente sede nel Comune di _____, alla via _____ n. _____

CHIEDE

Di essere ammesso ai contributi per riduzione interessi - art. 21 L.R. n. 36/2017 di cui al bando pubblicato sul BURP n. _____ del _____”

A tal proposito dichiara di possedere superfici olivetate/vivaio/sede operativa per gli impianti di trasformazione olive in olio, nell'agro/i comunale/i di _____
_____dichiarato/i zona infetta da Xylella fastidiosa, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 16 del 10 febbraio 2017.

In allegato alla presente si inviano i seguenti documenti

- a) Estratto conto contributivo/previdenziale;
- b) Certificato di iscrizione alla camera di commercio (fatta eccezione per le fattispecie previste per legge);
- c) Copia dell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale rilasciata su portale SIAN;
- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 secondo lo schema di cui all'**Allegato n.2**;
- e) Copia del contratto stipulato dell'operazione di credito originaria, con relativo piano di ammortamento;
- f) Copia della delibera dell'istituto finanziario, condizionata all'accoglimento della presente istanza, di rinegoziazione ed allungamento della durata dell'operazione di credito con relativo nuovo piano di ammortamento ed eventuali maggiori oneri di garanzia e spese accessorie e bancarie derivanti dall'istruttoria della pratica;
- g) Dichiarazione “de minimis” redatta secondo lo schema **Allegato n.3**.

Firma _____

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (__) CAP _____ in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA DI ESSERE

- Persona fisica iscritta all'INPS nella gestione previdenziale ed assistenziale dei "Coltivatori Diretti" e/o degli Imprenditori Agricoli Professionali (I.A.P);
- Legale rappresentante di una società avente titolo di IAP ed essere iscritta nella gestione assistenziale e previdenziale INPS come I.A.P.;
- Titolare/Legale rappresentante¹ di azienda che esercita produzione di olio da olive di produzione propria (codice Ateco 2017 01.13.2.),
- Titolare/Legale rappresentante¹ di azienda che esercita l'attività di produzione di olio da olive prevalentemente non di produzione propria (codice Ateco 2017 10.41.1.)

dichiara inoltre di

- Essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole con Fascicolo Aziendale validato con CUA _____;
- ricadere nella categoria delle piccole e medie imprese (PMI) secondo la normativa comunitaria ed il D.M. 18 aprile 2005 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- non trovarsi in difficoltà finanziarie con riferimento alla definizione di cui agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) ovvero di essere costituita da meno di tre anni;

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre

- Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC)
– Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
- Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Essere nelle condizioni di “assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell’Unione Europea” (Codice dei contratti - D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163);
- Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- Essere nelle condizioni non ostative all’ottenimento della Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000,00 euro (Codice antimafia D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- Non aver già ottenuto un allungamento assistito della scadenza dell’operazioni di credito nell’arco dei ventiquattro mesi precedenti;
- Di aver ricevuto nell’ambito del regime aiuti “de minimis” del settore agricolo nell’arco di tre esercizi finanziari (quello in corso e i due precedenti) un contributo è pari ad euro _____.

Firma _____

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ALLEGATO 3**Dichiarazione per contributi "De minimis"****Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione per contributi "De minimis"

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (__) CAP _____ in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante² dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013³:

NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda⁴

oppure

SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda³:

² Indicare l'ipotesi che ricorre

³ Barrare l'ipotesi che ricorre.

⁴ Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis ⁵	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo ⁶

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, lì _____

Firma

Rese in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

⁵ Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l’aiuto “*de minimis*”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

⁶ Indicare l’importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.